

Sabato 26 maggio: terza giornata delle Manifestazioni UILDM 2012

Sabato 26 maggio si è svolta a Lignano Sabbiadoro l'ultima giornata delle Manifestazioni Nazionali, appuntamento esclusivamente dedicato all'Assemblea Nazionale dei Delegati UILDM. Sul palco del Palazzetto erano presenti, oltre al Presidente **Alberto Fontana**, anche i Presidenti delle sezioni di Pordenone **Luigi Querini** e la neo eletta della sezione di Udine **Daniela Campigotto**. Come Segretario dell'Assemblea eletto **Marco Buttafava**, Presidente della sezione di Bareggio. Tutti i punti all'ordine del giorno messi in votazione sono passati all'unanimità: delegati 511, votanti 271, assenti 240.

In aggiunta all'approvazione del Verbale, della Relazione del Presidente Fontana, della Relazione del Tesoriere di Bilancio **Antonella Vigna**, è stata approvata da tutta l'Assemblea dei delegati una mozione (trasformata poi in raccomandazione) presentata da **Luciano Lo Bianco**, Presidente sezione di Legnano, ed elaborata grazie alle competenze di **Carlo Giacobini**. La mozione concerne una serie di impegni vincolanti per tutte le Sezioni per "monitorare con tempismo e attenzione le evoluzioni normative e politiche che possano incidere sulla qualità della vita e sui diritti delle persone con disabilità; contrastare con iniziative specifiche, anche in rete con altre organizzazioni dell'impegno civile, ogni ipotesi di compressione dei diritti e dei servizi delle persone con disabilità e delle loro famiglie; intervenire per favorire ed aumentare le misure e i contributi a favore dei percorsi per l'autonomia della persona con disabilità e la sua vita indipendente; favorire con la produzione di materiale informativo e con la diffusione di indicazioni operative l'intervento delle Sezioni sul territorio e la loro azione di pressione sui parlamentari locali".

L'unico momento di acceso dibattito, anche con toni aspri ma doverosi, c'è stato quando si è andati a spiegare la delicata e spiacevole questione legata alla gestione del Comprensorio Milcovich da parte della Sezione di Trieste, situazione che si trascina da diversi anni e che tutti si augurano vada a regolarizzarsi al più presto.

Sicuramente da segnalare il discorso ricco di contenuti programmatici ed evidente partecipazione emotiva del nostro Presidente uscente, **Alberto Fontana**. Ha confermato il difficilissimo periodo di crisi che stiamo vivendo e le forti incognite economiche che si prospettano. "Noi della UILDM - ha sottolineato Fontana - ci impegneremo e lotteremo per conseguire il nostro obiettivo finale: cioè quello di sconfiggere la distrofia muscolare e conquistare delle migliori qualità di vita per tutte le persone con malattie genetiche neuromuscolari".

In effetti, momenti come le giornate dell'Assemblea Nazionale, devono servire a tutti noi per fare il punto della situazione, riflettere insieme, programmare delle strategie condivise e rimanere uniti e compatti all'interno della UILDM. La crisi ci riguarda e ci colpirà nei prossimi mesi ancora più forte e bisogna già dirlo con onestà e schiettezza, ma commetteremmo un gravissimo errore se dovessimo disunirci, abbandonare le nostre attività associative, i nostri impegni organizzativi, le nostre battaglie civili e sociali, la nostra voglia di lottare contro la distrofia muscolare. Individualmente non abbiamo la forza necessaria, ma uniti nel potenziamento della UILDM moltiplicheremo i nostri sforzi, rafforzeremo le nostre giuste ragioni, daremo un contributo per la valorizzazione in positivo della nostra società, sempre più in crisi.

Ed ora vorrei esprimere delle mie personali considerazioni sulle giornate della manifestazione nazionale e cosa mi è rimasto nel cuore. Dico subito che per me è stata la prima volta, il mio primo anno di partecipazione all'Assemblea Nazionale e sono sicuro che non lo dimenticherò mai.

Ho riscontrato davvero tanta passione, una sincera dedizione, motivazioni ancora molto forti anche da parte di persone che da anni, se non addirittura da decenni, sono attive all'interno della UILDM. Per un ragazzo giovane come me, con una distrofia muscolare di Becker ma ancora non invasiva, è stato emozionante e stimolante poter toccare con mano la voglia di partecipazione, il fatto di essere presenti ai dibattiti, il desiderio di lottare contro la distrofia muscolare, in definitiva il desiderio di esserci fisicamente per dimostrare che ci siamo, uniti "come una grande famiglia" come probabilmente direbbe Alberto.

Credo che sia difficile riscontrare, come invece ho visto in molti di voi, tanta caparbia, impegno e volontà di superare le barriere difficili della nostra particolare esistenza. Scoprire le origini e il passato della storia importante della UILDM, affrontare il presente con un impegno quotidiano e guardare il futuro con concrete prospettive di crescita della nostra Associazione sono aspetti di cui tutti noi dobbiamo andare orgogliosi. Saluto tutti, compresi anche i nostri volontari del Servizio Civile e spero di rivedervi al prossimo anno.

Renato La Cara